

**Regione del
Veneto**

**Provincia di
Verona**

Comune di Verona

P.U.A. 719_055

**Piano Urbanistico Attuativo
di riqualificazione di un lotto sito
in loc. Borgo Milano (A.T.O. 3),
via Sturzo – via Scarabello**

Attestazione sismica

Committenti: Sigg.ri Marcolini Marisa, Zanini Cecilia, Zanini Jacopo



Dott. Geol. Silvia Daleffe

Ordine dei Geologi della Regione Veneto n. 413



Silvia Daleffe

Grisignano di Zocco, 5 Luglio 2023

Il riscontro alle integrazioni del 21.02.2022 PG 65533 da parte del settore Pianificazione e Progettazione Urbanistica del comune di Verona (fascicolo n. 2020/06.02/0043 PUA 719_055 – istanza P.G. 40126 del 29.01.2020), relative al PUA 719_055 per la riqualificazione di un lotto sito tra via Sturzo e via Scarabello nel comune di Verona, richiede tra l'altro quanto segue:

B) documentazione geologica/geotecnica aggiornata alle disposizioni della deliberazione di Giunta regionale n. 244 del 09.03.2021 con cui il comune di Verona è stato classificato in zona 2; l'aggiornamento si rende necessario al fine di poter sottoporre il PUA, ai sensi art. 89 del DPR 380/01, al competente ufficio regionale per la verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.

Premesso che il comune di Verona è dotato di studio di microzonazione sismica di 1° livello (dotato di approvazione in linea tecnica ai sensi ordinanza PCM 13.11.2010 n. 3907 del Dipartimento della Protezione Civile) e di secondo e terzo livello (che sarà approvato con specifica variante al Piano degli Interventi una volta ottenuto il parere favorevole della Regione), la procedura da seguire per i PUA viene esplicitata nella circolare 16 Febbraio 2022 protocollo n. 71886 Class. H420.01.1 avente come oggetto “Chiarimenti sulle modalità di applicazione delle Linee guida regionali per la redazione degli studi di Microzonazione Sismica nel territorio regionale”, inviata alle Amministrazioni comunali del Veneto inserite nell'allegato B della DGR 1381/2021 (cui appartiene anche il comune di Verona) e p.c. agli Uffici regionali del Genio Civile. La circolare riporta quanto segue:

Considerato che gli studi di microzonazione sismica previsti dalla D.G.R. n. 1572/2013 rispondono anche alle verifiche richieste dall'art. 89 del D.P.R. 380/2001, il parere rilasciato prima dell'adozione dello strumento urbanistico dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, sentita la Direzione Regionale competente in materia di geologia, assolve alle disposizioni previste da entrambe le normative sopra citate.

Si sottolinea come la DGR 1381/2021 metta in risalto l'importanza della predisposizione degli studi di Microzonazione Sismica (MS) di 1°, 2° ed eventuale 3° livello, estesi all'intero territorio comunale (vedi DGR 899/2019), durante la fase iniziale di pianificazione. Questo sia per motivi legati alla conoscenza delle problematiche geologico-sismiche e quindi alla prevenzione, sia per questioni di economia e praticità sollevando, così, i Comuni dalla predisposizione di ulteriori studi di MS per successive singole varianti o piani di lottizzazione.

Pertanto sulla base di quanto disposto con DGR 1381/2021 i Comuni dell'Allegato B risultano vincolati alla realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica (1°, 2° ed eventuale 3° livello) estesi a tutte le parti di interesse urbanistico del territorio comunale (come definito dalla D.G.R. 899/2019), nella fase di redazione dei primi strumenti urbanistici generali (PAT e PI) o prime loro varianti.

Ai comuni dell'Allegato B è consentito redigere studi di microzonazione sismica puntuali, ad integrazione di quelli già esistenti (1°, 2° e 3° livello) e già estesi a tutto il territorio comunale (come definito dalla D.G.R. 899/2019), solo nel caso di redazione di varianti al PAT e PI che prevedano inserimento di nuove aree all'origine non programmate.

Si evidenzia che singole varianti o piani di lottizzazione di comuni già dotati di studi di Microzonazione Sismica (1°, 2° ed eventuale 3° livello) estesi a tutto il territorio comunale (vedi D.G.R. 899/2019), dovranno comunque essere assoggettati, prima dell'adozione, al parere di compatibilità sismica del Genio Civile competente per territorio. In tali situazioni le pratiche urbanistiche dovranno essere corredate da una attestazione, redatta da tecnico abilitato, che certifichi l'effettiva esistenza degli studi sismici come richiesto dalla DGR 1381/2021. L'attestazione dovrà essere dotata di adeguati estratti delle cartografie degli studi di Microzonazione Sismica (1°, 2° ed eventuale 3° livello) con indicate le ubicazioni dei siti oggetto di variante. L'assenza di tale attestazione o comunque di studi di microzonazione sismica estesi a tutto il territorio comunale comporta l'impossibilità di esprimersi compiutamente sulla compatibilità sismica della variante richiesta.

Dott. Geol. Silvia Daleffe

La realizzazione in fase di PAT e PI di uno studio di Microzonazione Sismica sull'intero territorio urbanizzato (come definito dalla DGRV 899/2019) solleva quindi i Comuni dalla predisposizione di ulteriori studi di MS per successive varianti o piani di lottizzazione, per i quali dovranno essere realizzati solamente gli approfondimenti richiesti in fase di progettazione ai sensi DM 17.01.2018. Gli studi puntuali ad integrazione degli studi di Microzonazione Sismica di 1°, 2° ed eventuale 3° livello esistenti ed estesi a tutte i settori urbanizzati del territorio comunale vanno presentati solo nel caso di varianti al PAT e PI che prevedano inserimento di nuove aree in origine non programmate: il PUA di via Scarabello è stato adottato in origine con Delibera della Giunta comunale n. Rep. 2015/78 in data 19 Marzo 2015, quindi non rientra in tale casistica.

Tutto ciò premesso, con riferimento alla DGRV 1321/2021 ed in ottemperanza alla Circolare della Regione Veneto n. 71886 del 16.02.2022 si

A T T E S T A

che il comune di Verona è dotato di studio di Microzonazione Sismica di 1° e di 2° e 3° livello estesi all'intero territorio comunale: l'area oggetto di PUA in accordo allo studio MS di 2° e 3° livello non rientra in zone classificate instabili (il 1° livello indicava una zona di attenzione per liquefazione, non confermata dagli approfondimenti successivi, che rimandano comunque alle indicazioni delle NTC 2018 la verifica della suscettibilità a liquefazione).

Si riportano gli estratti cartografici dell'area oggetto di intervento degli studi MS.

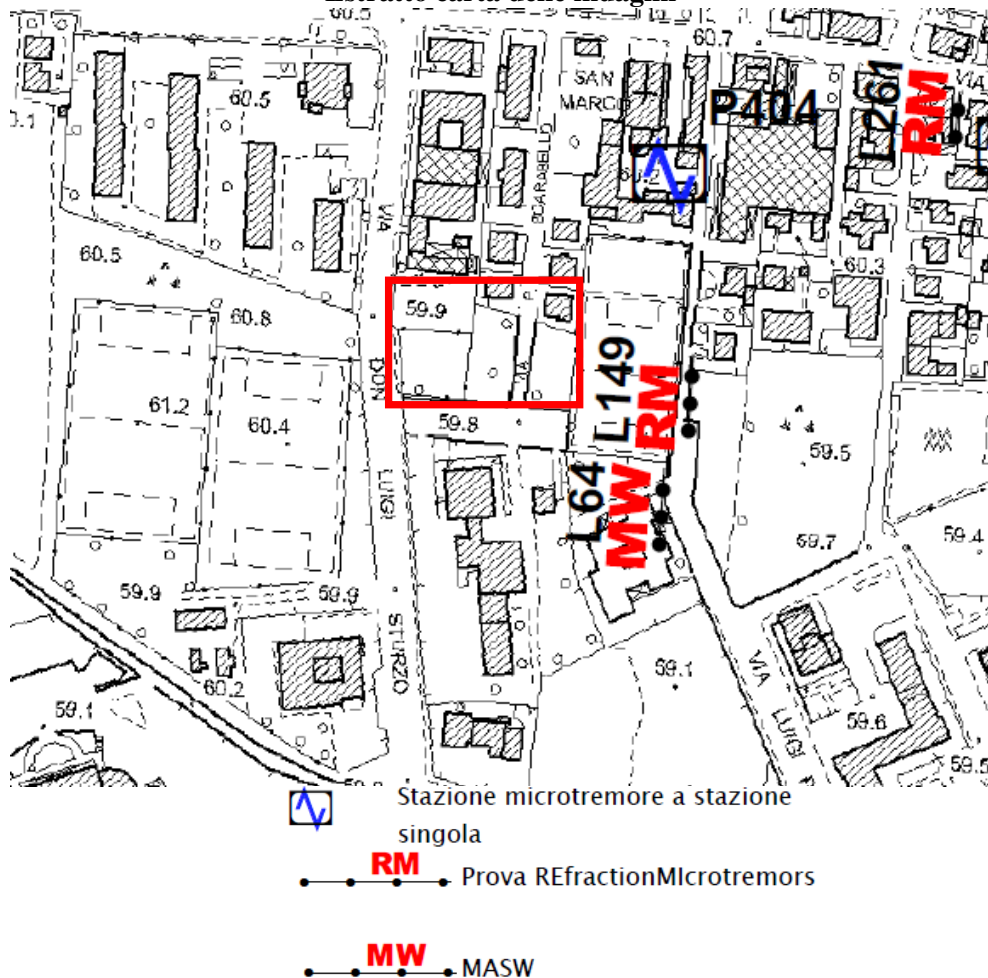
Dott. Geol. Silvia Daleffe



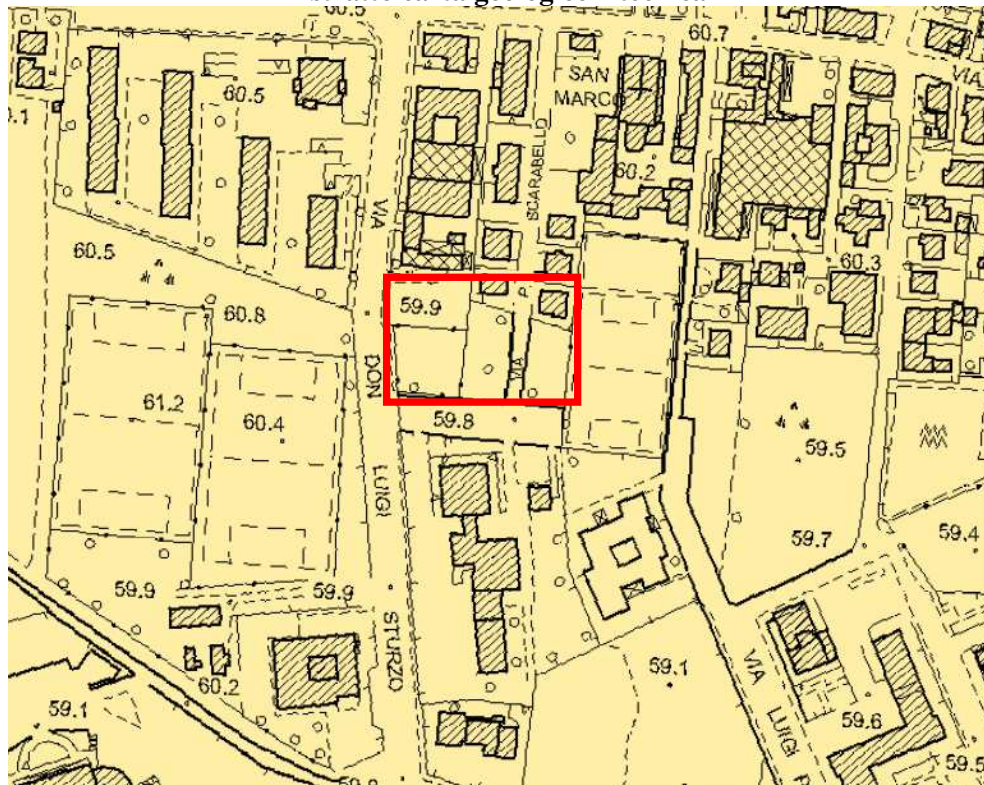
Silvia Daleffe

Microzonazione sismica di 2° e 3° livello

Estratto carta delle indagini



Estratto carta geologica – tecnica



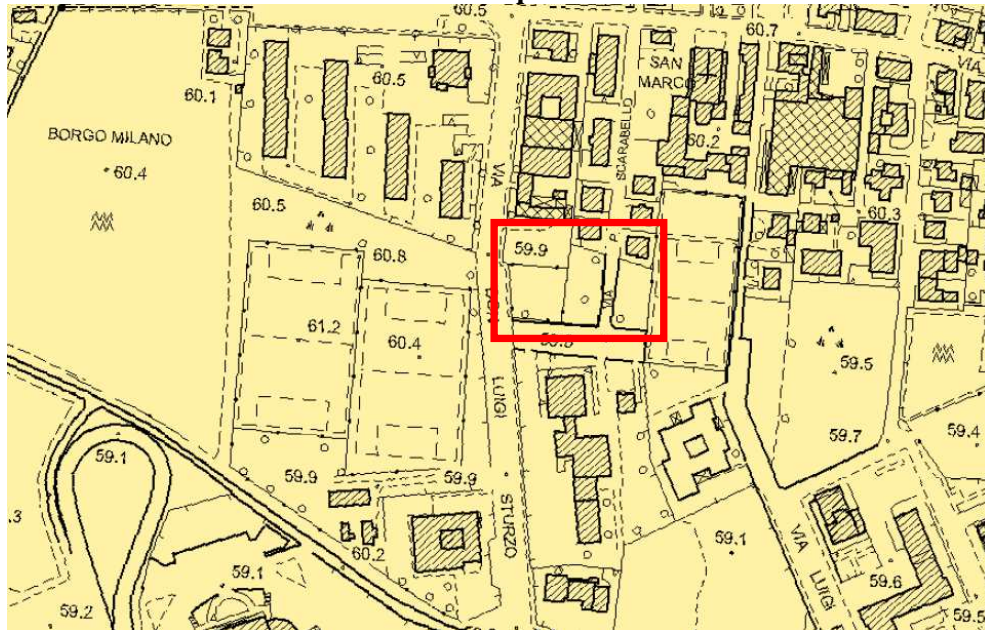
SPfg

Sabbie pulite con granulometria poco assortita di deposito fluvio glaciale

2010

FA = 1.3 - 1.4

Estratto carta delle frequenze FA 0.4 – 0.8 s

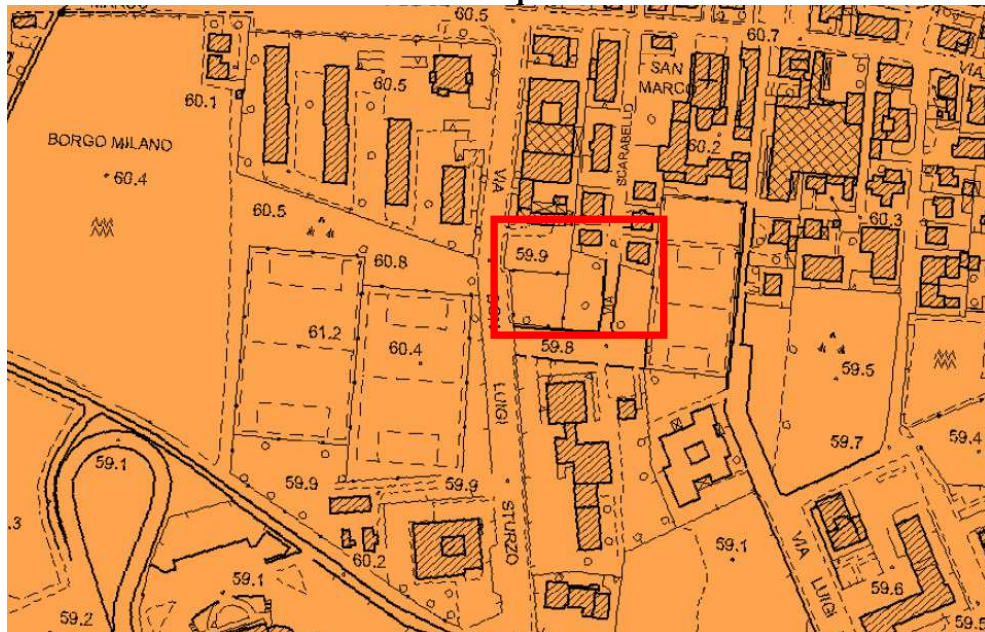


Zone stabili suscettibili di
amplificazioni locali



FA = 1.3 - 1.4

Estratto carta delle frequenze FA 0.7 – 1.1 s

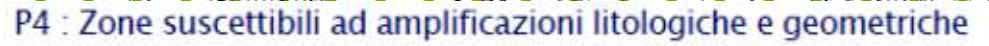


Zone stabili suscettibili di
amplificazioni locali



FA = 1.7 - 1.8

Technical drawing of a mechanical part, likely a shaft or axle. The drawing shows a side view with dimensions: 60.5, 10, 60.7, and 10. A cross-section view is shown on the right, indicating a circular profile with a diameter of 10. The drawing is labeled with '10' and '60.5'.



Zona di fondovalle ampie e di pianura con depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi